

Sostegno in favore dell'industria del tessile, della moda e degli accessori

Con decreto direttoriale 3 agosto 2021 sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 38-bis del "Decreto Rilancio". L'agevolazione, mediante contributi a fondo perduto è finalizzata a "sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti made in Italy di alto contenuto artistico e creativo".

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni **le imprese italiane attive da non più di cinque anni, di piccola dimensione**, operanti nell'industria del tessile, della moda e degli accessori, non quotate e che non abbiano rilevato l'attività di un'altra impresa e che non siano state costituite a seguito di fusione.

Le imprese devono svolgere almeno una delle attività riportate nell'elenco dei codici ATECO ammessi, Alla data di presentazione della domanda le imprese devono inoltre:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie; alla data del 31 dicembre 2019, le imprese non dovevano essere in situazione di difficoltà, come disciplinata dall'articolo 2, punto 18, del regolamento di esenzione;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;
- **non avere ancora distribuito utili.**
- non essere in situazione di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, come disciplinata dall'articolo 2, punto 18, del regolamento di esenzione, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ferma restando la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, della condizione di cui alla precedente lettera c).

Oggetto dell'agevolazione

Per accedere alle agevolazioni, le imprese che possono beneficiare delle agevolazioni devono presentare **progetti di investimento** appartenenti alle seguenti tipologie:

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni di processo produttivo;
- progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di tessuti innovativi;
- progetti ispirati ai principi dell'economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni digitali.

Tali progetti, inoltre, devono:

- essere realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;

- prevedere spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, relative a:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- brevetti, programmi informatici e licenze software;
- formazione del personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto;
- capitale circolante, nel limite del 20% delle spese di cui ai precedenti punti, motivate nella proposta progettuale e utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:
 - materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - godimento di beni di terzi;
 - personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.

Entità dell'agevolazione

Il contributo è concesso nella misura del **50% delle spese sostenute e ammissibili**.

Le risorse disponibili sono pari a cinque milioni di euro.

Presentazione domande

Le domande potranno essere presentate mediante procedura informatica al soggetto gestore dalle ore 12 alle ore 18 del 22 settembre 2021 e nei successivi giorni, previa verifica della disponibilità dei fondi.

Per informazioni e approfondimenti potete contattare l'avv. Rossella Masetti o il dr. Giovanni Rossi al tel. 0598300408 o via e-mail ai seguenti indirizzi : masetti@studiothemis.eu, rossi@studiothemis.eu, info@rossellamasetti.it.